STUDIO LUONGO
DOTTORI COMMERCIALISTI

N. 34
17 settembre
2026

# CPB E RAVVEDIMENTO SPECIALE PER L'ADESIONE 2025-2026

## ADEMPIMENTO

**Adesione al CPB per il biennio 2026-2027 e ravvedimento speciale**

Il decreto Correttivo Omnibus rende più conveniente il rinnovo dell'adesione al CPB per il biennio 2026-2027 da parte dei soggetti che hanno già aderito al primo biennio 2024-2025, attraverso la revisione delle cause di decadenza, il rafforzamento del sistema premiale, l'estensione del ravvedimento speciale con imposta sostitutiva al quadriennio 2020-2023, e la limitazione dell'attività di accertamento per le annualità definite. Il termine per il rinnovo dell'adesione è fissato al 31 ottobre 2026.

## DA SAPERE

**Il rinnovo dell'adesione al CPB consente l'ingresso di nuovi soci o associati**

Il D.Lgs. n. 148/2026 (decreto Correttivo Omnibus) ha modificato in maniera rilevante la disciplina del concordato preventivo biennale in relazione alle variazioni della compagine sociale di società di persone e associazioni professionali (soggetti di cui all'art. 5 del TUIR). L'ingresso di nuovi soci o associati, in caso di rinnovo, non preclude più l'accesso o la prosecuzione del CPB, laddove vengano soddisfatti specifici requisiti reddituali. Esaminiamo le nuove regole e il quadro complessivo delle casistiche di aumento e riduzione del numero dei soci o associati, incluso il caso controverso del decesso.

## AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

**Fisco** – Invio 730: assistenza telefonica anche sabato 19 e 26 settembre 2026

**Impresa** - Bonus colonnine domestiche: domande di contributo dal 22 settembre 2026

**Lavoro** - Contributi INPS: più interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento

**Scadenze dal 17 settembre al 1° ottobre 2026**

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

# ADEMPIMENTI

## Adesione al CPB per il biennio 2026-2027 e ravvedimento speciale

*di Paolo Parisi e Paola Mazza*

*Il decreto Correttivo Omnibus rende più conveniente il rinnovo dell'adesione al CPB per il biennio 2026-2027 ed estende il ravvedimento speciale al quadriennio 2020-2023.*

### ADEMPIMENTO

Il D.Lgs. 7 agosto 2026, n. 148 (cd. decreto Correttivo Omnibus), interviene sul concordato preventivo biennale, per dare maggiore *appeal* al rinnovo per il biennio 2026-2027. Le integrazioni vertono su:

- revisione delle cause di decadenza, che opera per la generalità degli aderenti;
- rafforzamento del sistema premiale a favore di chi conferma l'adesione;
- ravvedimento con imposta sostitutiva esteso al quadriennio 2020-2023;
- limitazione dell'attività di accertamento per le annualità definite.

Il pacchetto premiale più corposo è riservato ai soggetti che decideranno di confermare la propria adesione e rinnovare il concordato preventivo biennale entro la scadenza del 31 ottobre 2026.

### In cosa consiste

La *ratio* delle nuove disposizioni è quella di **rafforzare il rapporto di fiducia tra Fisco e contribuenti**, utilizzando il rinnovo come un'opportunità di stabilità finanziaria e di semplificazione operativa per imprese e liberi professionisti.
Le imprese e i professionisti che hanno già aderito al primo biennio (2024-2025) si trovano ora di fronte a una scelta decisiva: l'adesione entro il termine del 31 ottobre 2026 rappresenta una via conveniente per garantirsi una significativa esenzione dai controlli, per beneficiare di una dilazione dei pagamenti senza costi finanziari aggiuntivi e per semplificare la gestione ordinaria di crediti e rimborsi.

### NOVITA'

Si riportano di seguito gli elementi ritenuti pregnanti rispetto alle numerose novità introdotte:

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

- il correttivo **allenta i presupposti che integrano una causa di decadenza**: in particolare, viene eliminata dall'elenco delle cause decadenziali l'assenza di debiti erariali e previdenziali scaduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'**abrogazione**, valevole per tutti gli aderenti, dall'elenco delle circostanze dell'assenza di debiti erariali e previdenziali scaduti al 31 dicembre dell'anno precedente, che assume un **rilievo pratico per chi decade da una rottamazione o da un piano di dilazione**: nel regime previgente, questo effetto si ripercuoteva sul concordato, poiché la riespansione di debiti riferiti all'anno anteriore all'adesione, se di importo residuo pari o superiore a 5.000 euro, integrava una causa di decadenza dal concordato biennale, con l'ulteriore perdita della definizione agevolata dei ruoli.

**Attenzione**
Il decreto sovverte tale automatismo: la perdita di una rottamazione o di una dilazione relativa a debiti cristallizzati in epoca anteriore all'adesione non incide più sul concordato biennale, che prosegue senza soluzione di continuità.

Per coloro che aderiranno al CPB 2026-2027 si aggiungono i seguenti **benefici**:
- rateizzazione delle somme dovute a titolo di saldo e di acconto, senza applicazione di interessi, oltre all'eliminazione delle maggiorazioni degli acconti;
- riduzione di due anni del termine per la notifica degli avvisi di accertamento relativi al periodo che precede la prima applicazione del concordato;
- innalzamento delle soglie di esonero dal visto di conformità, sia per i crediti IVA, sia per i crediti IRPEF, IRES e IRAP;
- maggiore agevolazione nella correzione di errori e omissioni mediante dichiarazione integrativa, se del caso accompagnata dal ravvedimento operoso, con rideterminazione del reddito e del valore della produzione concordati sulla base dei dati rettificati.

## Rafforzamento del sistema premiale

Per i soggetti che confermano la propria adesione entro il 31 ottobre 2026, la dilazione dei pagamenti a tasso zero si applica direttamente sull'ammontare complessivo delle imposte concordate, evitando l'aggravamento finanziario tipico degli interessi di mora o di rateazione ordinaria.
Allo stesso tempo, lo sconto temporale sulle notifiche degli accertamenti riduce la finestra di accertabilità fiscale dell'attività commerciale o professionale, garantendo una stabilità gestionale sensibilmente superiore rispetto a chi resta assoggettato al regime di controllo ordinario.

## Ravvedimento speciale del quadriennio 2020-2023

A rendere ulteriormente appetibile l'adesione al CPB 2026-2027 è l'introduzione del ravvedimento speciale per i periodi 2020-2023: tale istituto non si rivolge a tutti gli aderenti, ma ai soli soggetti che, avendo già optato per il concordato nel primo biennio

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

2024-2025, rinnovano l'adesione per il 2026-2027. Il perimetro temporale abbraccia il quadriennio 2020-2023, ossia annualità anteriori all'introduzione stessa dell'istituto.
L'istituto definisce le eventuali pendenze e irregolarità relative alle annualità pregresse mediante il versamento di un'imposta sostitutiva: tale regolarizzazione consente di limitare in modo significativo il rischio di subire successivi accertamenti fiscali sulle annualità coperte dal versamento.
La maggiorazione da applicare al reddito dichiarato per calcolare la somma da affrancare è definita secondo criteri regressivi rispetto al punteggio di affidabilità fiscale ottenuto:

- maggiorazione contenuta per i contribuenti con elevata affidabilità fiscale;
- maggiorazione progressivamente più alta mano a mano che il punteggio scende verso i livelli minimi.

I contribuenti che mantengono indicatori fiscali di livello alto possono, quindi, accedere alla regolarizzazione del quadriennio sostenendo un costo economico sensibilmente inferiore, trasformando la correttezza dichiarativa passata in un risparmio diretto sui costi della sanatoria.

## SOGGETTI INTERESSATI

Devono valutare il rinnovo dell'adesione al CPB, in linea generale:

- le imprese e i professionisti che hanno già aderito al CPB per il primo biennio 2024-2025;
- i soggetti interessati a definire, mediante ravvedimento speciale, le annualità pregresse comprese nel quadriennio 2020-2023;
- i contribuenti che, avendo subito la decadenza da una rottamazione o da un piano di dilazione riferito a debiti anteriori all'adesione, intendono verificare la nuova disciplina delle cause di decadenza dal concordato.

## PROCEDURE

La conferma dell'adesione al CPB per il biennio 2026-2027 deve essere effettuata entro il termine del 31 ottobre 2026. L'accesso al ravvedimento speciale per il quadriennio 2020-2023 è riservato a chi, avendo già aderito al primo biennio 2024-2025, rinnova l'adesione entro tale termine.
Le modalità operative del versamento saranno definite con un successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, che individuerà i campi dichiarativi rilevanti e i codici tributo.

**Esempio**
Contribuente con punteggio ISA pari a **8,5** per il periodo d'imposta 2023 e maggiorazione del reddito dichiarato da affrancare pari a **40.000 euro**. Applicando l'aliquota del 10% (punteggio ISA ≥ 8), l'imposta sostitutiva sui redditi dovuta è pari a 40.000 6 10% = **4.000 euro**, superiore alla soglia minima di 1.000 euro per annualità. Sulla quota IRAP eventualmente affrancata si applica, separatamente, l'aliquota fissa del **3,9%**.

Si evidenzia che, per gli aderenti al CPB 2024-2025, il precedente ravvedimento speciale si applicava fino al periodo d'imposta 2022, mentre restava escluso dalla sanatoria speciale il successivo periodo 2023, periodo d'imposta sul quale l'Agenzia aveva costruito

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

la proposta di concordato per il biennio, assumendone i dati a base del calcolo. Il nuovo ravvedimento speciale include il periodo 2023, consentendo a chi rinnova di definire proprio l'annualità che aveva orientato la determinazione del reddito concordato e che, fino ad oggi, restava esposta all'ordinaria azione accertatrice.

## SCADENZA

Il termine per il rinnovo dell'adesione resta fissato, come sopra anticipato, al **31 ottobre 2026**. Le modalità operative del ravvedimento sono, invece, rimesse a un successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, chiamata a individuare i campi dichiarativi rilevanti, nonché i codici tributo per il versamento.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

# DA SAPERE

## Il rinnovo dell'adesione al CPB consente l'ingresso di nuovi soci o associati

*di Sandra Pennacini*

*Il decreto Correttivo Omnibus (D.Lgs. n. 148/2026) ha modificato in maniera rilevante la disciplina del concordato preventivo biennale in relazione alle variazioni della compagine sociale di società di persone e associazioni professionali (soggetti di cui all'art. 5 del TUIR). L'ingresso di nuovi soci o associati, in caso di rinnovo, non preclude più l'accesso o la prosecuzione del CPB, laddove vengano soddisfatti specifici requisiti reddituali. Esaminiamo le nuove regole e il quadro complessivo delle casistiche di aumento e riduzione del numero dei soci o associati, incluso il caso controverso del decesso.*

Il D.Lgs. 7 agosto 2026, n. 148 - decreto Correttivo Omnibus - ha ridisegnato alcuni dei tasselli della disciplina del concordato preventivo biennale (CPB). In particolare, l'art. 28 del decreto è intervenuto in modifica agli artt. 11 (in materia di **cause di esclusione**) e 21 (in materia di **cause di cessazione**) del decreto CPB (D.Lgs. n. 13/2024). Le modifiche riguardano l'incidenza delle **variazioni della compagine sociale** per le società di persone e le associazioni professionali (soggetti di cui all'art. 5 del TUIR).
Ai sensi dell'art. 28, comma 3, del decreto Correttivo Omnibus, le nuove disposizioni si applicano **a decorrere dal biennio d'imposta 2026-2027**, la cui scadenza per l'adesione è fissata al 2 novembre 2026.

### La nuova disciplina in caso di ingresso di soci o associati

In precedenza, qualsiasi modifica della compagine sociale che determinasse un aumento del numero dei soci o degli associati (fatto salvo il subentro degli eredi) costituiva causa ostativa all'accesso o motivo di cessazione dell'accordo.
La modifica introdotta dal decreto Correttivo Omnibus **apre**, invece, la porta al possibile **ingresso nella compagine di nuovi soggetti**, ma solo in caso di **continuità dell'istituto**.
L'aumento della compagine sociale, infatti, non rileva più ai fini dell'esclusione dal concordato (art. 11, comma 1, lett. b-quater) né sotto il profilo della cessazione dello stesso (art. 21, comma 1, lett. b-ter), a condizione che:

- si verta in un'ipotesi di **rinnovo dell'adesione** al concordato;
- i soggetti entranti rispettino precise **caratteristiche soggettive**, ossia abbiano percepito nell'anno precedente (il 2025, per i concordati riferiti al biennio 2026-2027) redditi di **lavoro dipendente o assimilati** (di cui agli artt. 49 e 50 del TUIR) ovvero abbiano conseguito **redditi d'impresa o di lavoro autonomo** complessivamente **non superiori a 35.000 euro**.

### I distinguo tra aumento e riduzione della compagine

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Dalla combinazione delle vecchie norme e delle nuove disposizioni introdotte dal decreto Correttivo Omnibus si delinea il quadro a seguire, che prevede numerose variabili.
La **riduzione** del numero dei soci o degli associati per qualsiasi ragione (recesso, esclusione o decesso) risulta essere sempre **ininfluente**. Tali eventi non rappresentano mai causa ostativa all'accesso e non comportano la cessazione del CPB (fatta salva l'ipotesi limite dello scioglimento della società per mancata ricostituzione della pluralità dei soci entro sei mesi).
L'**aumento** del numero dei **soci o degli associati** richiede un'analisi più attenta.
Se l'incremento deriva dal **subentro di due o più eredi a seguito del decesso** del socio o associato, tale circostanza non impatta sul concordato (non esclude e non fa cessare), a prescindere dalle caratteristiche soggettive degli eredi, per espressa e originaria previsione di legge.
Se, invece, l'aumento è dovuto a **ipotesi diverse dal decesso** (ovvero si tratta di un effettivo aumento dei soci o associati), entrano in gioco le nuove disposizioni introdotte dal decreto Correttivo Omnibus. Per il **CPB 2026-2027**, se l'**aumento** è avvenuto nel **2026**, **prima dell'adesione**, ciò dà luogo a causa di **esclusione**, a meno che non si tratti di rinnovo (ovvero di contribuente che già aveva sottoscritto il precedente CPB 2024-2025); solo in quest'ultima ipotesi, infatti, sempre che i nuovi soggetti entranti rispettino le condizioni reddituali già elencate in precedenza, la causa ostativa non opera.
In maniera del tutto speculare, l'**aumento** dei soci o degli associati intervenuto **in costanza di concordato** (a partire da quelli sottoscritti per il 2026-2027) rappresenta normalmente causa di **cessazione** del concordato, salvo che i soci entranti rispettino le condizioni reddituali e che, contemporaneamente, l'incremento della compagine riguardi una società o associazione che si trova in ipotesi di rinnovo del CPB.

## Decesso del socio o associato e cessazione del CPB: discordanza tra prassi e normativa

Vi è un aspetto che, seppure non sia stato oggetto di modifica con il decreto Correttivo Omnibus, merita **attenzione**. Come già evidenziato, il decesso del socio o dell'associato non dovrebbe impattare in alcun modo sul concordato, posto che si risolve in una diminuzione dei soggetti (in assenza di eredi) o nel subentro di due o più eredi (ipotesi espressamente fatta salva dal decreto CPB, mentre il subentro di un unico erede è parimenti ininfluente, poiché non determina alcun aumento di "teste").
Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate, con la FAQ 25 ottobre 2024, n. 3 (ancora presente sul Portale istituzionale, nonostante i ripetuti aggiornamenti che hanno visto anche la cancellazione di risposte non più attuali), ha fornito la seguente indicazione:

> Il decesso del socio o dell'associato non dà luogo a un'ipotesi di cessazione dal CPB. Resta ferma, in tali ipotesi, l'applicazione della causa di cessazione prevista dall'art. 19 del decreto, in base alla quale il CPB cessa di avere efficacia in "*presenza di particolari ed eccezionali circostanze che hanno determinato la contrazione delle basi imponibili effettive in misura eccedente il 30% rispetto a quelle oggetto di concordato*".

Tale interpretazione, a parere di chi scrive, non trova alcun conforto nel dettato normativo.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

L'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 13/2024, nel disciplinare la cessazione per contrazione del reddito superiore al 30%, fa espresso ed esclusivo rinvio alle circostanze eccezionali "*individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*". Analizzando il testo del D.M. 11 maggio 2026 (così come i corrispondenti decreti delle annualità precedenti), l'elenco delle circostanze eccezionali e degli eventi straordinari prevede numerose ipotesi, il cui rispetto è tassativo.
Include, a titolo esemplificativo, gli **eventi calamitosi** con stato di emergenza e le sospensioni dell'attività comunicate alla Camera di Commercio o all'Ordine professionale, ma in nessuna occasione il decesso del socio o dell'associato viene menzionato. Ne consegue che l'assimilazione interpretativa proposta dall'Agenzia delle Entrate tra decesso e causa di cessazione ex art. 19 risulta priva di riscontro documentale.

## In conclusione

Il decreto Correttivo Omnibus ha introdotto un'apertura, seppure limitata, ai casi di aumento della compagine. Sul punto, l'aspetto di **maggiore criticità** è la circostanza che la deroga sia applicabile ai **soli casi di rinnovo**.
Sotto il profilo delle altre variazioni possibili e, nello specifico, nel caso del **decesso**, resta, invece, l'**incertezza legata a una FAQ**, che potrebbe essere di grande aiuto ai contribuenti, ma che, tuttavia, non trova riscontro alcuno nella norma.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

# NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

## Trattamento accessorio dipendenti PA: imposta sostitutiva del 15%

I datori di lavoro possono applicare, nel **2026**, l'**imposta sostitutiva del 15%** ai compensi da essi ritenuti riconducibili al "***trattamento economico accessorio, comprensivo delle indennità di natura fissa e continuativa***", su un importo complessivo annuo agevolabile non superiore a 800 euro, corrisposti ai lavoratori che nel medesimo periodo d'imposta 2026, sono titolari di **reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a euro 50.000**.
*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 15 settembre 2026, n. 173*

## Fusione inversa del veicolo nella target: riporto delle perdite

Ai fini della valutazione della disciplina limitativa del **riporto delle perdite**, volta a contrastare fenomeni di indebita compensazione intersoggettiva di componenti reddituali, **non si applicano le limitazioni** qualitative e quantitative, aventi come parametro i test di vitalità economica e il limite patrimoniale, di cui al comma 7 dell'art. 172 del TUIR, poiché nel caso concreto **nessun effetto elusivo** che la norma intende specificamente contrastare è **ravvisabile** con riferimento al riporto.
*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 15 settembre 2026, n. 172*

## Invio 730: assistenza telefonica anche sabato 19 e 26 settembre 2026

L'Agenzia delle Entrate ha potenziato l'**assistenza telefonica** con due giornate *extra*. Il servizio, solitamente attivo dal lunedì al venerdì, sarà, infatti, **operativo anche sabato 19 e 26 settembre**, dalle 9 alle 13, per sciogliere i dubbi dei cittadini in vista del *click* finale.
*Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 14 settembre 2026*

## Compensi soggetti a ritenuta alla fonte: dati entro il 31 ottobre 2026

L'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità con cui le **Amministrazioni di Senato, Camera dei Deputati e Corte costituzionale e la Presidenza della Repubblica** trasmettono - **entro il 31 ottobre 2026** - i **dati fiscali relativi ai versamenti, ai crediti e alle compensazioni** effettuati sulle somme e valori assoggettati a ritenuta d'acconto, nonché gli altri dati previsti dalla normativa vigente. Devono essere utilizzate le **specifiche tecniche** per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione **modello 770/2026**.
*Agenzia delle Entrate, provvedimenti 10 settembre 2026, n. 249031, n. 249039, n. 249041 e n. 249042*

## Fusione per incorporazione di società semplice in ente del Terzo settore

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Laddove i **beni compresi nell'azienda agricola** continuino a farne parte e a essere effettivamente **utilizzati**, anche in via indiretta, dall'**affittuario**, per l'esercizio dell'attività agricola, le (eventuali) **plusvalenze** relative a tali beni, "trasferiti" dalla società semplice all'ente incorporante per effetto della **fusione**, **non assumeranno rilevanza reddituale** ai sensi dell'art. 67 del TUIR. Va da sé che gli anzidetti beni conserveranno, in capo all'ente incorporante, il **medesimo costo fiscalmente riconosciuto** che avevano in capo alla società semplice.
*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 11 settembre 2026, n. 171*

## Banca Centrale Europea: dal 16 settembre innalzamento tassi di interesse

A partire **dal 16 settembre 2026**, il **tasso di interesse sui depositi presso la Banca Centrale Europea** è stato innalzato al **2,50%**, mentre i **tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento** principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale sono stati innalzati, rispettivamente, al **2,65% e 2,90%**.
*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 11 settembre 2026*

## Scambi UE-Mozambico: nuove agevolazioni

La Commissione UE ha comunicato (C/2026/4810) che il **Mozambico può applicare il cumulo** previsto dall'art. 4, par. 2 e 6, del Protocollo 1 dell'Accordo di partenariato economico (**APE**) fra l'**Unione Europea** e gli Stati della Comunità per lo sviluppo dell'Africa australe (**SADC**).
*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 11 settembre 2026*

## Obbligazioni in forma digitale: imposta sostitutiva su interessi e proventi

La modalità di **applicazione** dell'**imposta sostitutiva** sugli interessi e gli altri proventi delle **obbligazioni e altri titoli** similari, emessi e circolanti in **forma digitale**, soggetti alla disciplina del D.Lgs. n. 239/1996, è quella di cui al comma 2 dell'art. 5. Inoltre, il **Responsabile del registro** per la circolazione digitale (D.L. n. 25/2023), in assenza di espressa previsione normativa, non è tra gli intermediari individuati per applicare il D.Lgs. n. 239/1996 e il D.M. n. 632/1996.
*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 10 settembre 2026, n. 170*

## Operazioni oggetto di accordi transattivi: IVA

Il **regime IVA** delle **somme corrisposte a titolo transattivo** è determinato dall'**operazione effettuata dal fornitore**, in base al contratto originario, che non viene meno a seguito dell'accordo transattivo, il quale modifica (transazione dichiarativa) o riscrive (transazione novativa) il contratto preesistente, ovvero dalle **operazioni previste nella transazione novativa**, diverse da quelle oggetto del contratto preesistente, che hanno autonoma rilevanza agli effetti dell'IVA, in quanto scollegate dal rapporto originario.
*AIDC, Norma di comportamento 10 settembre 2026, n. 239*

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

## Elenco certificatori TCF: nuove sessioni dei test di valutazione

Sono state fissate le **nuove sessioni dei test** di valutazione relativi ai **percorsi formativi** previsti per l'**iscrizione nell'Elenco** dei professionisti abilitati alla **certificazione del *Tax Control Framework***. I test saranno svolti *on line* ed è previsto il pagamento di un contributo di 35 euro per ciascun test.
*CNDCEC, informativa 10 settembre 2026, n. 113*

## Escursione turistica: rimborso IVA in caso di margine negativo

In tema di **servizi di escursione turistica**, la normativa non conferisce al soggetto passivo **alcun diritto al rimborso dell'imposta sul valore aggiunto** pagata a monte, qualora il **margine** realizzato in occasione di una prestazione unica sia **negativo**.
*Corte di Giustizia UE, sentenza 10 settembre 2026, causa C-565/24*

## Detrazione dell'IVA assolta a monte

Il **diritto a detrazione dell'IVA assolta a monte** deve essere esercitato per il **periodo** in cui sono **soddisfatte, per la prima volta**, le due **condizioni** richieste, vale a dire che la cessione dei beni o la prestazione dei servizi sia stata effettuata e che il soggetto passivo sia in possesso della relativa fattura.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-167/26*

## Donazioni a beneficiari soggetti a imposta sui redditi di capitale

E' **ammissibile** una normativa tributaria di uno Stato membro, in forza della quale una **fondazione privata** può, nell'ambito della determinazione dell'**imposta sulle società** da essa dovuta, **dedurre** dalla base imponibile le **donazioni** che essa ha effettuato a **beneficiari soggetti all'imposta nazionale sui redditi di capitale**, mentre una siffatta deducibilità non sussiste qualora la fondazione abbia effettuato donazioni a favore di beneficiari che non sono a loro volta assoggettati all'imposta sui redditi di capitale nel territorio nazionale.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-475/25*

## E-commerce: adesione al regime "special arrangement"

Gli operatori economici che intendono avvalersi del **regime speciale IVA all'importazione "*special arrangement*"** sono tenuti all'inoltro di una **preventiva comunicazione** a mezzo PEC alla Direzione Dogane. Per operare correttamente nell'ambito dello "*special arrangement*", l'operatore deve assicurare l'indicazione:

- del **codice di procedura aggiuntiva**, poiché nelle dichiarazioni doganali (tracciati H1, H6 o H7) deve essere utilizzato obbligatoriamente il **codice F49**,

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

e
- dell'**autorizzazione** alla dilazione di pagamento (**DPO**).

*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 9 settembre 2026*

## Esenzione IVA acquisti intracomunitari di beni

Non costituiscono un motivo che consenta di esentare dall'IVA una **cessione effettuata da un soggetto passivo registrato ai fini dell'IVA in un primo Stato membro** a un **acquirente intermedio** registrato ai fini dell'IVA in un secondo Stato membro le circostanze secondo cui, in primo luogo, una cessione di merci soggette ad accisa è effettuata in regime di sospensione dei relativi diritti, in secondo luogo, è dimostrato che, nell'ambito di un'operazione triangolare, il soggetto passivo registrato ai fini dell'IVA in un terzo Stato membro è debitore dell'IVA e, in terzo luogo, è dimostrato che le **merci** sono effettivamente uscite dal primo Stato membro e sono state **cedute nel terzo Stato membro**.

*Tribunale UE, sentenza 9 settembre 2026, causa T-614/25*

## IVA: distinzione tra trasferimento di universalità totale o parziale di beni

Il **trasferimento a titolo gratuito di un'impresa**, nella misura della metà per ciascuna, a due **persone fisiche** che hanno intenzione di effettuare immediatamente un **conferimento in natura** di tali quote in una **società che esercita un'attività economica**, di cui esse sono socie, non costituisce un trasferimento di un'universalità totale o parziale di beni ai sensi di tale disposizione.

*Tribunale UE, sentenza 9 settembre 2026, causa T-366/25*

## Intrastat: dal 14 ottobre 2026 l'applicativo Intr@web si evolve

**Dal 14 ottobre 2026**, l'Agenzia delle Dogane rende disponibile in ambiente di produzione la **nuova versione dell'applicativo *Intr@web*** con funzioni *User to System*, utilizzabile per la **presentazione degli elenchi Intrastat relativi al 2026**, con possibilità di *fallback* e *Intra Online*. Per i **periodi del 2027**, l'unico strumento ammesso sarà *Intr@web*, mentre gli altri servizi saranno dismessi dall'8 febbraio 2027. **Dal 4 novembre 2026**, saranno attivi anche i **nuovi servizi *System to System***, mentre quelli attualmente operativi su STD verranno progressivamente dismessi nel 2027. L'Agenzia ricorda che l'accesso ai servizi U2S e S2S richiede **autenticazione** nell'area riservata del sito istituzionale, secondo le procedure indicate nell'Allegato al comunicato.

*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 22 luglio 2026*

IMPRESA

## IA: uso tecnologico nelle Forze di polizia e responsabilità civili e penali

Un decreto legislativo in vigore dal 30 settembre 2026 adegua la normativa italiana al regolamento europeo sull'**IA** (n. 2024/1689), disciplinandone l'**uso tecnologico**

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

**nelle Forze di polizia** e le **responsabilità civili e penali**. L'impiego dell'IA si basa su un approccio antropocentrico e sul rischio: i sistemi servono da supporto alle decisioni umane, con revisione obbligatoria degli *output* e sorveglianza sui modelli ad alto rischio. L'**identificazione biometrica remota in tempo reale** è limitata a minacce gravi o ricerche mirate, previo controllo giudiziario e divieto di *scraping*. Per il **riconoscimento facciale a posteriori**, l'elaborazione biometrica richiede l'autorizzazione del GIP, con cancellazione dei dati grezzi dopo sette giorni. Il decreto introduce il **reato di omessa adozione di misure di sicurezza** sui sistemi ad alto rischio (art. 437-bis c.p.) e agevola il **risarcimento civile** dei danni per le parti lese.
*D.Lgs. 9 settembre 2026, n. 160 (G.U. 15 settembre 2026, n. 214)*

## Emissioni industriali: la Guida dell'UE

Pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea la comunicazione della Commissione Europea contenente **domande e risposte relative all'attuazione** della Dir. (UE) n. 2024/1785 sulla **riduzione delle emissioni industriali e le discariche di rifiuti**. Il documento ha scopo orientativo e non è giuridicamente vincolante. Esclude le modifiche previste dalla proposta *omnibus* (COM (2025) 986), per non anticipare l'*iter* legislativo. La Commissione invita gli Stati membri ad avvalersi del **supporto tecnico** offerto, per recepire le norme entro il termine fissato del 1° luglio 2026.
*Commissione UE, comunicazione C/2026/4834 (G.U.U.E. 15 settembre 2026, Serie C)*

## Tax credit gasolio autotrasporto: istanze fino al 20 settembre 2026

Il **termine** per la presentazione delle **istanze** per ottenere il **credito d'imposta** a favore delle **imprese di autotrasporto**, di ristoro per la maggiore spesa per l'acquisto di **gasolio**, di cui all'art. 3 del D.L. n. 33/2026 (periodo di riferimento dal 1° marzo al 31 agosto 2026), è **prorogato alle ore 23:59 di domenica 20 settembre 2026**, per consentire alla platea dei beneficiari di presentare istanza attraverso la piattaforma predisposta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
*Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, avviso*

## Contributo IVASS 2026: misura versamento e imprese assicurative

Un decreto del MEF definisce l'**importo** del **contributo di vigilanza IVASS** e della **quota per la prova di idoneità per l'anno 2026**.Il contributo di vigilanza spetta ai soggetti **iscritti al Registro Unico degli Intermediari e all'elenco** annesso entro il 30 maggio 2026. Il contributo per la prova di idoneità 2026 è stabilito in **80 euro**. Nel decreto è specificato che modalità e termini di pagamento saranno definiti da un successivo provvedimento IVASS. Un altro decreto del MEF stabilisce le **quote e le regole del contributo di vigilanza IVASS per il 2026**, a carico delle **imprese di assicurazione e riassicurazione**. Per le **imprese con sede in Italia e le sedi secondarie extracomunitarie**, l'aliquota è fissata allo 0,49 per mille dei premi

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

incassati nel 2025. Per le **imprese europee operanti in Italia** in stabilimento o libera prestazione di servizi, la misura è dello 0,12 per mille dei premi raccolti sul territorio italiano, mentre sono **escluse** le imprese di riassicurazione pura europee in stabilimento. I **premi del 2025** vanno calcolati al netto degli oneri di gestione, quantificati nella misura del 4,50%. Il **pagamento** deve essere effettuato direttamente all'IVASS, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti e dai relativi provvedimenti, consultabili sul sito dell'Istituto.
*Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreti 2 settembre 2026 (G.U. 14 settembre 2026, n. 213)*

## IPCEI CAM: prorogato al 21 ottobre 2026 il termine per aderire

Il MIMIT ha **prorogato al 21 ottobre 2026** il **termine** per la presentazione delle **manifestazioni di interesse** relative all'**IPCEI CAM** (*Circular Advanced Materials*), al fine di consentire alle imprese interessate di disporre di più tempo per predisporre la documentazione progettuale. L'iniziativa è finalizzata a individuare **proposte per lo sviluppo e la prima diffusione industriale di materiali avanzati circolari**, caratterizzati da proprietà innovative o migliorate e da prestazioni superiori rispetto alle soluzioni esistenti, nel pieno rispetto dei principi dell'economia circolare.
*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 14 settembre 2026*

## Stallo gestionale: deferimento a terzi dei contrasti sulla gestione

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha pubblicato uno Studio incentrato sull'art. 838-quinquies c.p.c., norma pensata per superare lo **stallo gestionale (*deadlock*) nelle s.r.l. e nelle società di persone**, attraverso il **deferimento delle decisioni a terzi**. Nonostante la norma rappresenti un punto di forza unico a livello internazionale, permettendo all'autonomia privata e non a un Tribunale di coinvolgere *provisional directors* esterni, lo Studio rileva un fallimentare riscontro pratico e un'assenza di giurisprudenza. Tale disinteresse penalizza proprio il tessuto di PMI italiane, dove i blocchi amministrativi sono più frequenti. Il Notariato suggerisce una collocazione della norma nella disciplina sostanziale della s.r.l. e viene, quindi, rivolto un invito agli interpreti a superare la diffidenza iniziale, **incentivando la regolamentazione statutaria degli stalli**, per valorizzare appieno questo **strumento di *governance* gestionale**.
*Consiglio Nazionale del Notariato, Studio n. 70-2026/I*

## Tax credit librerie 2026: domande

Al via dal 14 settembre 2026 la presentazione delle **domande** di finanziamento per il **credito d'imposta librerie 2026**. Le agevolazioni sono riservate agli esercenti di attività commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati. Le **istanze** vanno presentate, esclusivamente *on line*, **fino al 30 ottobre 2026**.
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Guida alla*

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

*compilazione della domanda*

## Cybersicurezza: Vademecum per i soggetti NIS

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha pubblicato il **Vademecum NIS**, contenente indicazioni operative sui principali adempimenti previsti dalla disciplina NIS, le relative scadenze e approfondimenti su temi specifici. Tra gli appuntamenti più rilevanti figura il termine di **ottobre** per l'attuazione delle **misure di sicurezza di base** da parte dei soggetti inseriti nell'elenco NIS nel 2025. Il documento richiama, inoltre, l'obbligo annuale di **registrazione o aggiornamento dei dati** sul portale ACN, da effettuare dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno. Specifici *focus* sono dedicati all'**aggiornamento delle informazioni** e alla **categorizzazione di attività e servizi**, strumenti finalizzati a rafforzare la protezione delle reti e dei sistemi informativi e a definire obblighi di sicurezza proporzionati. Il Vademecum è rivolto alle organizzazioni inserite o confermate nell'elenco dei soggetti essenziali e importanti, ai sensi del D.Lgs. n. 138/2024.
*ACN, Vademecum NIS*

## Bonus colonnine domestiche: domande di contributo dal 22 settembre 2026

Il MIMIT ha annunciato l'avvio del "***bonus colonnine domestiche***". **Dalle ore 12.00 del 22 settembre 2026, fino al 31 gennaio 2027**, sarà possibile presentare **domanda** tramite la piattaforma Invitalia. La misura è stata definita con decreto e stanzia 68 milioni di euro fino al 2030, per sostenere la transizione ecologica e la filiera italiana del settore *automotive*. Il **contributo** copre l'80% delle spese sostenute per acquisto e posa in opera, fino a un massimo di 1.500 euro per le persone fisiche e di 8.000 euro per le parti comuni dei condomìni. Un ulteriore decreto disciplina i **controlli** documentali successivi all'erogazione del contributo.
*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreti 11 settembre 2026*

## Legname avulso: contributi 2026 per progetti di raccolta

Il MASAF ha pubblicato il **bando 2026** per il **finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta del legname** avulso e depositato naturalmente nell'alveo di fiumi e torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e lungo la battigia del mare. L'iniziativa mira a favorire la produzione di energia da biomassa legnosa, l'autoconsumo energetico e la prevenzione del dissesto idrogeologico nelle aree interne. **Possono partecipare** imprenditori agricoli e forestali, lavoratori agricoli, organizzazioni agricole, associazioni di categoria e ambientaliste, singolarmente o in forma associata. I **progetti** possono riguardare attività di raccolta del legname e azioni di formazione e comunicazione. La dotazione disponibile per il 2026 ammonta a 22.500 euro, con un contributo massimo concedibile di **50.000 euro per progetto**. Le **domande** devono essere presentate via PEC, con firma digitale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.
*Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 11*

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

*settembre 2026, n. 457610*

## Revisione sistema incentivi: l'analisi di Assonime

Con circolare dal titolo "*Revisione del sistema degli incentivi*", Assonime analizza il D.Lgs. 26 giugno 2026, n. 138, con cui si è cercato di completare la **riforma del sistema degli incentivi** avviata con il codice degli incentivi ed evidenzia che, pur introducendo un modello potenzialmente più razionale e flessibile, la riforma è nella sostanza **incompiuta** e presenta non pochi **profili di criticità**: il perimetro ancora circoscritto della razionalizzazione, che interessa quasi esclusivamente gli incentivi del MIMIT, il mancato coordinamento tra incentivi statali e regionali, con questi ultimi non interessati dal riordino, e il rinvio a successivi provvedimenti di aspetti essenziali, relativi in particolare alla disciplina operativa e al finanziamento delle nuove sezioni del Fondo per la crescita sostenibile. L'effettiva portata della riforma dipenderà, quindi, dalle **successive misure attuative**, inspiegabilmente e per buona parte demandate alla legge di Bilancio, dalla stabilità delle **risorse** che verranno di anno in anno allocate e dalla capacità del nuovo sistema di assicurare alle imprese strumenti più semplici, prevedibili e fondati su risultati misurabili.
*Assonime, circolare 11 settembre 2026, n. 21*

## Digital Europe: 96 milioni di euro per rafforzare la cybersicurezza UE

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), in qualità di Centro Nazionale di Coordinamento italiano (NCC-IT), ha segnalato l'**apertura** della *call DIGITAL-ECCC-2027-DEPLOY-CYBER-11 - **Strengthening European Cybersecurity Technologies, Capacities and Preparedness***, pubblicata dal Centro Europeo di competenza per la cybersicurezza (ECCC) nell'ambito del *Digital Europe Programme*. L'iniziativa dispone di una **dotazione finanziaria** complessiva di 96 milioni di euro, destinata a rafforzare tecnologie, capacità operative e livelli di preparazione in materia di cybersicurezza nell'Unione Europea. Le **proposte progettuali** dovranno essere presentate **entro il 14 gennaio 2027** alle ore 17.00 CET, tramite il *Funding & Tenders Portal*.
*Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, comunicato stampa 11 settembre 2026*

## Sanzioni privacy: la Cassazione rafforza i poteri del Garante

Il Garante *privacy* evidenzia il rilievo di tre recenti **sentenze della Cassazione** (n. 22791, n. 24861 e n. 24862 del 2026), che rafforzano e chiariscono i **poteri dell'Autorità** in materia di **provvedimenti correttivi e sanzionatori**. Le pronunce precisano che il **termine di 120 giorni** previsto dalla disciplina *privacy* riguarda la **notifica della contestazione** e **decorre** dal definitivo accertamento della violazione, non dalla sua semplice conoscenza. La Corte conferma, inoltre, l'**autonomia** tra procedimento di **reclamo** e **procedimento sanzionatorio**, escludendo che il superamento dei termini per la decisione sul reclamo comporti la decadenza del potere sanzionatorio del Garante. Prima dell'accertamento

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

definitivo, l'Autorità può svolgere **attività istruttorie**, senza un termine perentorio, purché nel rispetto dei criteri di ragionevolezza. Resta ferma la **prescrizione quinquennale** dalla commissione della violazione.
*Garante per la Protezione dei Dati Personali, newsletter 11 settembre 2026, n. 551*

## Decreto Energia 2026: misure urgenti per accise e attività estrattive

In vigore dall'11 settembre 2026 le misure urgenti introdotte per fronteggiare la crisi dei mercati energetici internazionali e rafforzare la realizzazione di infrastrutture strategiche. Sul fronte fiscale, il decreto **ridetermina dall'11 al 17 settembre 2026** l'**aliquota di accisa** sul **gasolio per autotrazione**, nonché su **HVO e biodiesel**, immessi in consumo come **carburanti**, fissandola a 532,90 euro per mille litri. Viene, inoltre, **prorogato** fino a settembre 2026 il periodo di applicazione delle misure previste dal D.L. n. 33/2026, con un incremento di spesa pari a 16 milioni di euro. Il provvedimento introduce anche una procedura sostitutiva per superare l'inerzia delle Regioni nei procedimenti riguardanti **ricerca e coltivazione di idrocarburi** sulla terraferma, prevedendo termini perentori, interlocuzione istituzionale e, nei casi di rilevanza strategica nazionale, la nomina di un commissario *ad acta*.
*D.L. 10 settembre 2026, n. 157 (G.U. 10 settembre 2026, n. 210)*

## ETS: finanziamento progetti e iniziative di rilevanza nazionale

Il Ministero del Lavoro ha adottato l'Avviso n. 2/2026 per il **finanziamento** di **progetti e iniziative** di rilevanza nazionale, promossi da organizzazioni di volontariato (**OdV**), associazioni di promozione sociale (**APS**), **reti associative e fondazioni del Terzo settore**. L'intervento dispone di risorse complessive pari a 10.533.994,88 euro, ripartite tra il 2026 (80% a titolo di anticipo) e il 2028 (20% a saldo), da assegnare ai progetti ammessi, fino a esaurimento dei fondi disponibili. Le **domande** dovranno essere presentate esclusivamente in formato digitale mediante la modulistica ministeriale. L'**accesso alla piattaforma** di candidatura e al portale *Open Impact* sarà attivo **dalle ore 10.00 del 17 settembre 2026 alle ore 12.00 del 22 ottobre 2026**. Oltre tale termine, perentorio, le istanze saranno respinte automaticamente dal sistema.
*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 10 settembre 2026, n. 213*

## Ritardi aerei: circostanze eccezionali

L'Avvocato Generale UE affronta il tema delle decisioni di **gestione del traffico aereo**, ai fini dell'**esonero** dall'obbligo di **compensazione ai passeggeri**, in caso di **cancellazione o ritardo prolungato del volo**. Tali decisioni non possono essere considerate automaticamente circostanze eccezionali, ma assumono rilievo solo come manifestazione operativa di una situazione che il **giudice nazionale deve valutare caso per caso**, verificandone natura, origine e sottrazione al controllo

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

effettivo del vettore. Inoltre, una compagnia aerea può invocare, per un **volo successivo** effettuato con lo stesso aeromobile, gli effetti di una precedente decisione di gestione del traffico aereo, purché sussista un **nesso causale** diretto tra la situazione eccezionale e il ritardo o la cancellazione del volo successivo, da accertare in concreto da parte del giudice nazionale.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-108/26*

## Protezione dati personali: enti privati finanziati con fondi pubblici

L'Avvocato Generale UE esamina la compatibilità con la normativa europea in materia di **protezione dei dati personali** di una disciplina nazionale che esclude l'applicazione di **sanzioni** amministrative pecuniarie nei confronti di **soggetti privati che svolgono attività di istruzione** libera, beneficiando di **finanziamenti pubblici**. Secondo l'interpretazione proposta, una simile normativa nazionale non è conforme al quadro europeo, poiché limita il potere dell'autorità di controllo di irrogare sanzioni nei confronti di persone giuridiche private responsabili di violazioni delle regole sul trattamento dei dati personali. La circostanza che tali enti ricevano sovvenzioni pubbliche per lo svolgimento della propria attività **non può costituire motivo sufficiente per sottrarli al regime sanzionatorio** previsto a livello unionale, compromettendo l'effettività e l'uniforme applicazione delle norme in materia di tutela dei dati personali.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-458/25*

## Successioni UE: valutazione della rinuncia all'eredità

L'Avvocato Generale UE affronta il tema della validità delle **dichiarazioni di rinuncia all'eredità** nell'ambito di **successioni con elementi transfrontalieri**. Secondo l'interpretazione proposta, quando la decisione di una controversia dipende dalla verifica della validità di una rinuncia ereditaria, il **giudice deve procedere autonomamente** a tale valutazione, applicando la legge che disciplina la successione per i **profili sostanziali**. Per gli **aspetti formali**, la verifica può essere effettuata sulla base della stessa legge successoria oppure della legge dello Stato di residenza abituale del dichiarante. Inoltre, il fatto che un giudice di uno Stato membro sia competente a trattare la successione non comporta automaticamente l'applicazione della legge di quello Stato alla valutazione della validità della rinuncia. La **competenza giurisdizionale e la legge applicabile** restano, infatti, profili **distinti**.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-310/25*

## Agricoltura: informatizzazione polizze assicurative agevolate

Pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto relativo al Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027, Intervento SRF.01, che modifica il decreto 22 aprile 2026, di

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

approvazione dell'avviso pubblico per le produzioni vegetali riferito alla campagna assicurativa 2025. Il provvedimento dispone il **differimento dei termini per l'informatizzazione delle polizze assicurative agevolate**, stabilendo che le stesse debbano essere **trasmesse** al Sistema di gestione del rischio nell'ambito del SIAN entro il **30 ottobre 2026**.
*Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 28 luglio 2026 (G.U. 9 settembre 2026, n. 209)*

## RENTRI: modalità operative in caso di degrado temporaneo dei servizi

Il MASE ha approvato le **modalità operative** da adottare in caso di **degrado temporaneo dei servizi RENTRI**, a supporto della gestione del formulario di identificazione dei rifiuti **(FIR) digitale**. Il provvedimento disciplina le procedure applicabili nelle situazioni di **malfunzionamento**, che non configurano i casi di completa o grave indisponibilità, già regolati dai D.dir. n. 319/2025 e n. 25/2026. L'intervento attua quanto previsto dall'art. 21 del D.M. n. 59/2023, volto a garantire continuità operativa, trasmissione dei dati e interoperabilità del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti. Contestualmente, il RENTRI evidenzia che sono state **aggiornate le disposizioni sulle misure di emergenza**, prevedendo che il trasportatore comunichi al produttore o detentore l'eventuale cambio di formato del FIR, tramite i servizi resi disponibili dal sistema, una volta ripristinata la piena operatività.
*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, decreto direttoriale 9 settembre 2026, n. 254*

## Quote emissioni gas serra: nozione di "unico impianto"

L'Avvocato Generale UE chiarisce l'interpretazione della **nozione di "impianto"**, ai fini dell'applicazione del sistema europeo di **scambio delle quote di emissione di gas a effetto serra** (ETS), evidenziando come anche definizioni apparentemente chiare possano generare incertezze applicative. La questione riguarda la corretta delimitazione del perimetro di un impianto quando **più attività**, tutte rientranti nell'Allegato I alla Dir. n. 2003/87/CE, sono svolte **in relazione tra loro**. Secondo l'interpretazione proposta dell'art. 3, lett. e), della direttiva ETS, come modificata dal Reg. (UE) n. 2024/795, due o più attività devono essere considerate parte di un unico impianto quando sussistono congiuntamente un **collegamento tecnico** tra esse, lo svolgimento nello **stesso sito** e la gestione da parte del **medesimo operatore**. In presenza di tali condizioni, le attività appartengono a un'unica unità tecnica permanente e devono essere trattate come un solo impianto, ai fini del sistema ETS.
*Tribunale UE, Avvocato Generale, conclusioni 9 settembre 2026, causa T-702/25*

## Transizione verde: responsabilizzazione consumatori

Il MIMIT ha pubblicato una circolare attuativa del D.Lgs. n. 30/2026, che recepisce

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

la direttiva europea sulla **responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde**. In vista dell'entrata in vigore, il 27 settembre 2026, delle nuove disposizioni in materia di **comunicazioni ambientali**, il documento richiama le imprese alla necessità di adeguare messaggi promozionali, etichette e dichiarazioni ambientali alle nuove regole. La Commissione Europea e le autorità nazionali per la **tutela dei consumatori** hanno adottato un orientamento comune, finalizzato a garantire un'applicazione uniforme della disciplina nell'Unione Europea, favorendo, al contempo, una transizione graduale per gli operatori economici. La circolare ricorda, inoltre, l'obbligo di adottare misure idonee a garantire la **conformità delle comunicazioni commerciali** e illustra i nuovi **strumenti informativi armonizzati**, predisposti per agevolare l'adeguamento ai requisiti europei in materia di informazione ai consumatori.
*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, circolare 27 agosto 2026*

## Librerie under 35: presentazione domande prorogata al 13 ottobre 2026

Il Ministero della Cultura ha **prorogato** alle ore 15:00 del **13 ottobre 2026** il termine per la presentazione delle **domande relative al bando "*Librerie under 35*"**, finalizzato a sostenere l'apertura di nuove librerie da parte di giovani fino a 35 anni. L'iniziativa dispone di una dotazione complessiva di 4 milioni di euro, ripartita in **due linee di intervento**: 1 milione di euro destinato ad attività avviate dopo il 30 dicembre 2023 in specifiche tipologie di Comuni e 3 milioni di euro riservati a iniziative avviate dopo il 30 giugno 2024 o ancora da avviare, secondo i criteri di priorità previsti dal bando. Le **istanze** devono essere trasmesse esclusivamente tramite PEC, utilizzando la modulistica ufficiale. Il Ministero ha, inoltre, attivato un **servizio di assistenza** dedicato, per fornire chiarimenti e supporto informativo ai potenziali beneficiari.
*Ministero della Cultura, decreto 13 agosto 2026, n. 792*

## ETS: disponibili i modelli di verbale per controllo e monitoraggio

Il Ministero del Lavoro ha approvato i **modelli di verbale** da utilizzare nell'ambito delle **attività di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli enti del Terzo settore**, previste dal D.M. n. 125/2025. I modelli adottati riguardano il controllo ordinario, il controllo straordinario e il verbale di mancato controllo per irreperibilità dell'ente. Il Ministero ha, inoltre, comunicato che proseguiranno le **attività preparatorie** necessarie all'avvio delle verifiche sugli enti del Terzo settore.
*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 10 agosto 2026, n. 198*

## Moda, tessile e accessori: in arrivo 100 milioni di euro

Il MIMIT destina 100 milioni di euro al **sostegno** e al rilancio della **filiera della moda, del tessile e degli accessori**, in attuazione della legge annuale sulle PMI. Le risorse, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, sono rivolte alle **PMI** che realizzano **programmi di sviluppo in Italia**, di importo compreso tra 1 e 20 milioni

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

di euro, anche in forma aggregata. Le agevolazioni prevedono **contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati**, fino al 20% degli investimenti, con una copertura massima del 75% delle spese ammissibili. Sono **finanziabili** investimenti produttivi, innovazione di processo e organizzativa, formazione del personale e, in determinati casi, ricerca e sviluppo. Prevista una riserva del 25% delle risorse per **micro e piccole imprese** e del 40% per i progetti realizzati nelle regioni del **Mezzogiorno**.
*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 6 agosto 2026*

### Smart&Start Italia: aggiornate le agevolazioni per le start-up

Il MIMIT ha **aggiornato** la disciplina di ***Smart&Start* Italia**, adeguandola alla nuova definizione di *start-up* innovativa, introdotta dalla legge n. 193/2024 e semplificando le procedure di valutazione dei piani d'impresa. Il provvedimento chiarisce, inoltre, le modalità di **conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto**, in presenza di investimenti nel capitale di rischio. La misura sostiene **programmi** imprenditoriali innovativi compresi tra 100.000 e 1,5 milioni di euro, finanziando investimenti materiali e immateriali, servizi specialistici, personale qualificato e, entro il limite del 20%, esigenze di capitale circolante. Restano disponibili 10 milioni di euro di risorse PNRR, riservate alle ***start-up* femminili**. Le **domande** possono essere presentate attraverso la piattaforma Invitalia; i **progetti** devono essere avviati dopo la domanda e completati entro 24 mesi dalla stipula del finanziamento.
*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 13 luglio 2026*

## LAVORO

### Bonus e detrazioni per APE sociale e isopensione al via da ottobre

L'INPS chiarisce le modalità di applicazione della **somma non imponibile** e dell'**ulteriore detrazione**, previste dalla legge di Bilancio 2025, anche alle **prestazioni di accompagnamento alla pensione**, che hanno natura sostitutiva del reddito di lavoro dipendente. Restano **escluse le pensioni**, comprese quelle integrative e complementari. I benefici saranno riconosciuti a partire **dalla mensilità di ottobre 2026**: per la somma non imponibile saranno corrisposti anche gli importi maturati dal 1° gennaio, mentre per l'ulteriore detrazione il recupero delle spettanze pregresse avverrà in sede di conguaglio fiscale di fine anno.
*INPS, messaggio 14 settembre 2026, n. 2829*

### Conciliazione famiglia-lavoro: esonero contributivo per aziende certificate

**Esonero dai contributi previdenziali a carico del datore di lavoro**, fino all'1% e nel limite di 50.000 euro annui, per le aziende che conseguono la **certificazione per la conciliazione tra famiglia e lavoro** secondo la UNI/PdR 192:2026. Il decreto firmato dal Ministero del Lavoro e dal MEF definisce **requisiti e modalità di accesso all'agevolazione**: la certificazione ha una validità di 36 mesi e il beneficio, parametrato su base mensile, spetta per il relativo periodo e comunque non oltre il 31 dicembre 2028. Per ottenere l'esonero sarà necessario presentare

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

**domanda telematica all'INPS**, secondo le istruzioni dell'Istituto. In caso di **risorse insufficienti** rispetto alle richieste ammissibili, l'importo dell'agevolazione sarà proporzionalmente ridotto.
*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto interministeriale 11 settembre 2026*

## Contributi INPS: più interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento

**Aumentano dal 16 settembre 2026** gli **interessi** applicati alle **dilazioni e ai differimenti** contributivi e alcune **sanzioni** civili per **omesso o ritardato versamento** dei contributi. L'INPS recepisce l'aumento al 2,65% del tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, deciso dalla BCE. Il tasso di interesse per dilazioni e differimenti sale, così, al **4,65% annuo**, mentre, in caso di omissione contributiva, la sanzione civile è fissata all'**8,15% annuo**. Resta più favorevole il **ravvedimento** entro 120 giorni: in presenza delle condizioni previste dalla legge, la sanzione è pari al solo tasso del **2,65%**. Cambiano anche le misure applicabili in caso di **regolarizzazione spontanea** dell'evasione contributiva e nelle **procedure concorsuali**.
*INPS, circolare 11 settembre 2026, n. 98*

## Premi INAIL: cambiati interessi di rateazione e sanzioni civili

**Dal 16 settembre 2026** sono **cambiati** gli **interessi sulle rateazioni dei debiti per premi INAIL** e le **sanzioni civili per omissione ed evasione**. A seguito della decisione BCE, che ha fissato al 2,65% il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, il tasso per le nuove rateazioni sale al 4,65%, mentre le sanzioni civili sono rideterminate nelle misure dell'8,15% e, nei casi previsti, del 10,15%. Restano **invariati i piani di rateazione già in corso**.
*INAIL, circolare 11 settembre 2026, n. 42*

## Pensioni UE: no a trattamenti minimi inferiori con lavoro in più Stati membri

La **prestazione pensionistica minima garantita** ai **lavoratori con periodi assicurativi maturati in più Stati membri** non può essere inferiore a quella riconosciuta, a parità di situazione personale e di carriera assicurativa, a chi ha lavorato solo nello Stato di residenza. Ai fini dell'art. 58 del Reg. n. 883/2004, possono costituire «**prestazioni minime**» anche i limiti pensionistici nazionali che assicurano un trattamento superiore a quello risultante dai soli periodi contributivi, a prescindere dal fatto che siano espressione di solidarietà sociale e che il loro importo vari in funzione delle caratteristiche dell'assicurato. Una soglia più bassa, riservata alle **carriere transfrontaliere**, contrasterebbe con le regole UE su coordinamento previdenziale, totalizzazione dei periodi e parità di trattamento.
*Corte di Giustizia UE, Avvocato Generale, conclusioni 10 settembre 2026, causa C-397/25*

## Asili nido e "Agenda INPS": comunicazione enti locali

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

L'INPS detta istruzioni operative sull'**obbligo degli enti locali** di **comunicare i dati identificativi delle strutture educative per l'infanzia** (art. 1, comma 355-bis, della legge n. 232/2016). Le informazioni confluiranno nell'"***Agenda Asili Nido***", la banca dati destinata a semplificare e automatizzare l'istruttoria delle **domande per il contributo asilo nido**. Per l'**anno scolastico 2026/2027**, è prevista, in via transitoria, la trasmissione dei dati tramite un *file Excel* alle strutture territoriali dell'INPS; **dall'anno scolastico 2027/2028**, inserimenti e aggiornamenti dovranno avvenire attraverso i servizi della Piattaforma digitale nazionale dati (PDND).
*INPS, circolare 9 settembre 2026, n. 93*

## Artigiani e commercianti: avvisi bonari in arrivo

L'INPS avvia l'emissione degli **avvisi bonari** relativi alle **rate della contribuzione fissa** dovuta dagli iscritti alle **Gestioni Artigiani e Commercianti** con scadenza ad **agosto e novembre 2025 e febbraio 2026**. Gli avvisi e i modelli F24 precompilati sono consultabili nel **Cassetto previdenziale**, mentre ai titolari delle posizioni contributive e agli intermediari che abbiano comunicato il proprio indirizzo *e-mail* sarà inviato un apposito ***alert***. Particolare attenzione deve essere prestata alle conseguenze della mancata regolarizzazione. Infatti, in caso di mancato pagamento, l'importo dovuto sarà richiesto con **avviso di addebito con valore di titolo esecutivo**. L'avviso bonario rappresenta, pertanto, la fase che precede il recupero del credito contributivo attraverso l'emissione dell'avviso di addebito.
*INPS, messaggio 9 settembre 2026, n. 2775*

## Giornalisti autonomi: redditi 2025 all'INPGI entro il 30 settembre 2026

Scade il **30 settembre 2026** il **termine per trasmettere all'INPGI** la comunicazione obbligatoria dei **redditi conseguiti nel 2025** per **attività giornalistica autonoma**. L'adempimento interessa i giornalisti che hanno svolto attività libero-professionale con partita IVA o ritenuta d'acconto, partecipato a società semplici o associazioni professionali o percepito compensi per cessione del diritto d'autore. La comunicazione si presenta solo ***online***, accedendo con SPID o CIE. Il **saldo contributivo** risultante dalla dichiarazione va **versato entro il 31 ottobre 2026**, in unica soluzione o, su richiesta, in tre rate mensili. L'INPGI regola, inoltre, la **determinazione del reddito** netto e lordo, disciplina i casi di **assenza di reddito** e ricorda le **sanzioni** applicabili in caso di comunicazione tardiva.
*INPGI, circolare 7 settembre 2026, n. 6*

## Esame avvocato 2026: due prove scritte e un orale

Indetta la **sessione 2026** dell'**esame di Stato per l'abilitazione alla professione forense**. Entra in vigore il nuovo modello, articolato in **due prove scritte** – un parere motivato e un atto giudiziario – e **una prova orale**. Il bando disciplina modalità di svolgimento, scelta delle materie e misure per i candidati con DSA. La domanda comporta il **pagamento con PagoPA** del contributo forfetario di 62 euro.
*Ministero della Giustizia, decreto 3 settembre 2026 (G.U. – 4ª Serie Speciale*

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

*"Concorsi ed Esami" - 11 settembre 2026, n. 70)*

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

# AGENDA

**Scadenze dal 17 settembre al 1° ottobre 2026**

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.
Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

| DATA | OGGETTO | VERIFICA |
|---|---|---|
| | **SETTEMBRE 2026** | |
| **lunedì 21** | Comunicazione tax credit pagamenti elettronici | |
| | Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile/trimestrale | |
| **venerdì 25** | Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni | |
| **lunedì 28** | Presentazione del Mod. Redditi 2026 Persone fisiche entro 90 giorni dalla scadenza | |
| | Presentazione della dichiarazione IMU entro 90 giorni dalla scadenza | |
| | Ravvedimento entro 90 giorni dal termine di versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2026 e IRAP 2026 | |
| **mercoledì 30** | 730 precompilato | |
| | Adesione concordato preventivo biennale - **Prorogata al 2 novembre 2026** | |
| | Assegnazione o cessione agevolata beni immobili o beni mobili iscritti a pubblici registri ai soci e trasformazione agevolata | |
| | Assistenza fiscale dei sostituti d'imposta, dei CAF o professionisti abilitati: consegna Mod. 730 | |
| | Assistenza fiscale diretta ed indiretta: consegna Modd. 730 - 730/1 | |
| | Collegamento registratori di cassa e POS | |

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

| | | |
|---|---|---|
| | Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA | |
| | Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe tributaria | |
| | Invio telematico del Mod. 730 da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e professionisti abilitati | |
| | Invio telematico dichiarazione costituzione Gruppo IVA | |
| | Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento | |
| | Presentazione della dichiarazione Redditi e IRAP 2025 da parte delle società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare | |
| | Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS | |
| | Recupero ICI 2006-2011 ENC | |
| | Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro | |
| | Richiesta rimborso IVA assolta in altri Stati membri | |
| | Versamento del secondo acconto ai fini IRES e IRAP soggetti a cavallo | |
| | Versamento saldo e primo acconto imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2026 e IRAP 2026 società con esercizio a cavallo | |
| | Versamento trimestrale imposta di bollo fatture elettroniche | |
| | **OTTOBRE 2026** | |
| **giovedì 1** | Ravvedimento sprint relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile | |

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl